



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE

L'art. 30, del D.Lgs 165/2001, modificato dall'art. 49 del D.Lgs 150/2009 "c.d. Riforma Brunetta", prevede che " Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Le amministrazioni devono in ogni caso rendere pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, fissando preventivamente i criteri di scelta. Il trasferimento è disposto previo parere favorevole dei dirigenti responsabili dei servizi e degli uffici cui il personale è o sarà assegnato sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire."

Il regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, previsto dall'articolo 1 comma 47 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, cui l'ABT è sottoposto, fa sì che la nostra Amministrazione, al fine di garantire la copertura del fabbisogno di personale, rispondente a stringenti esigenze organizzative, si avvalga dell'istituto della c.d. mobilità volontaria, diversificando i criteri di scelta adottati in base alla tipologia di procedura selettiva da attivare.

In caso di richiesta di mobilità esterna in uscita da parte di un dipendente già in servizio presso l'ABT, il nulla osta al trasferimento è rilasciato solo a seguito di copertura del posto in organico con altra idonea unità di personale.

Pertanto, attraverso l'acquisizione di curricula, proposti dalla sostituenda unità di personale, le procedure selettive saranno orientate alla ricerca di personale le cui attitudini e competenze culturali, professionali ed abilitative abbiano la maggiore affinità ed attinenza rispetto a quelle possedute dal dipendente da sostituire.

In caso di procedura di mobilità esterna in entrata per vacanza di posto in dotazione organica, sono applicati criteri selettivi orientati alla ricerca, attraverso l'acquisizione curriculare, di personale in possesso di competenze culturali, professionali e abilitative previste per il posto e la funzione da ricoprire.

In entrambi i casi la ricognizione e valutazione dei curricula, sarà seguita, per i candidati il cui profilo risulti maggiormente rispondente all'esigenze dell'ABT, da un colloquio di approfondimento, finalizzato alla verifica delle conoscenze e delle esperienze formative e professionali indicate nel curriculum ed all'accertamento delle attitudini e capacità personali.

Per la copertura di particolari profili professionali, l'ABT si avvale della possibilità di procedere ad "avvisi di mobilità esterna volontaria", adottando criteri selettivi basati sulla valutazione curriculare del possesso dei requisiti richiesti dal bando di mobilità e sull'esito di prove, anche pratiche, di idoneità alle specifiche mansioni da ricoprire, dando luogo alla redazione di graduatorie di merito.